

Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "il Patrimonio naturale e paesaggistico" dedicato alle Città d'Italia: Imperia, nel centenario







Poste Italiane comunica che il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha emesso, il giorno 31 maggio 2024, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "il Patrimonio naturale e paesaggistico" dedicato alle Città d'Italia: Imperia, nel centenario, tariffa B.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mg;

supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mg;

adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco);

formato carta: 40 x 30 mm; formato stampa: 36 x 26 mm; formato tracciatura: 46 x 37 mm;

dentellatura: 11 effettuata con fustellatura;

colori: cinque;

tiratura: duecentocinquantamilaventi esemplari.

Caratteristiche del foglio: quarantacinque esemplari più la riproduzione del logo MIMIT monocromatico sulla cimosa;

colori: uno.

La vignetta riproduce una veduta aerea della città di Imperia in cui svetta, al centro, la Basilica concattedrale San Maurizio e Compagni Martiri; in alto, il logo del centenario della fondazione della città ligure.

Completano il francobollo la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

Bozzetto: a cura del Centro Filatelico dell'Officina Carte Valori e Produzioni Tradizionali dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Nota: la fotografia di Imperia è stata realizzata da Alessandra Scuticchio e riprodotta per gentile concessione del Comune di Imperia.

Roma, 31 maggio 2024.

Filatelia

Giovanni Machetti



La nascita della Città di Imperia, avvenuta un secolo fa, rappresenta un caso di storia particolarmente significativo. Imperia è sorta dalla fusione di undici antichi borghi, con secoli, millenni di storia alle spalle. Una storia che spesso è stata diversa, persino conflittuale. Ma è la storia di chi scelse, nonostante le differenze, di stare insieme.

Imperia è il frutto di un lungo percorso democratico. Un percorso partito alla metà dell'Ottocento, culminato nell'entusiasmo unionista del 1908 e, infine, nel Regio Decreto del 21 ottobre 1923.

Con il Centenario di Imperia si celebra una città che associa il proprio nome a due Nobel e a tante altre personalità di rilievo. Una città che ha dimostrato un'importante capacità imprenditoriale, in particolare in ambito oleario. Una città con una tradizione marinara di primo piano. Una città che può e deve essere orgogliosa della sua storia e guardare a testa alta al suo futuro.

Tra le tante bellezze, il Parasio, raffigurato nel francobollo, merita una menzione speciale: "il borgo del silenzio", con i suoi saliscendi, panorami, piazzette, scalinate e logge, è avvolto da un'atmosfera magica e suggestiva, capace da secoli di catturare l'attenzione e il cuore di chi lo osserva.

L'augurio è che il Centenario della Città di Imperia possa rappresentare un invito a recuperare la capacità di guardare in prospettiva che ebbero gli amministratori e i cittadini di questa terra, che a inizio Novecento misero da parte secolari divisioni per costruire un progetto comune.

Claudio Scajola Sindaco di Imperia



